

FONDAZIONE TST - TEATRO CARIGNANO

12

piazza Carignano, 6
tel. biglietteria / ticket office
011 5176246 - 800 235 333
www.teatrostabiletorino.it

La Fondazione Teatro Stabile di Torino, diretta dal 2007 da Mario Martone, organizza in città uno dei cartelloni più ricchi e interessanti, con spettacoli di rilievo nazionale. Diversi sono i teatri che ospitano gli eventi della Fondazione, a cominciare dallo storico Teatro Carignano, uno dei più importanti e belli di Torino nonché il più antico teatro rimasto, nato come piccolo teatro di famiglia per i principi di Carignano alla fine del Seicento. Ristrutturato nel 1753 su disegno di Benedetto Alfieri, con 84 logge e tre ranghi di panche in platea, divenne il teatro che portava in scena le commedie per la famiglia Reale. Qui trionfò Eleonora Duse con *Cavalleria rusticana* nel 1884 e vi debuttò il giovane Arturo Toscanini nel 1886. Nel 2009 sono stati completati gli imponenti lavori di ristrutturazione, durati due anni, che hanno restituito al Carignano il suo antico splendore, ammirato in una riapertura (con lo Zio Vanja di

Anton Cechov) che ha accolto sul tappeto rosso la *crème de la crème* di Torino.

The Fondazione Teatro Stabile di Torino has been directed by Mario Martone since 2007. It organizes one of Torino's most varied and interesting cultural lineups, with performances of national importance staged on numerous theaters throughout the city, including the historical Teatro Carignano, one of the most important and beautiful theaters in the city, as well as its oldest existing one. It began as a small family theater for the Carignano princes at the end of the 1600s and was restructured for the royal family in 1753 by Benedetto Alfieri, who created 84 loggias and three sections of orchestra seats. In 1884, Eleonora Duse triumphed at the Carignano in "*Cavalleria rusticana*" and this is where Arturo Toscanini debuted in 1886. In 2009, a vast, 2-year restructuring project was completed, restoring the Teatro Carignano to its former splendor. The inauguration was celebrated with a performance of Anton Chekov's "*Uncle Vanya*" which brought the *crème de la crème* of Torino society down its red carpet.

